



# COMUNE DI SAN GIORGIO MORGETO

- Città Metropolitana di Reggio Calabria -

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

- COPIA -

N° 98/2018

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY UE/2016/679.

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno DODICI del mese di SETTEMBRE, alle ore 13:00 nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, appositamente convocata, nelle persone seguenti:

n°	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presenti
1	SALVATORE VALERIOTI	SINDACO	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
2	RASO ANNALISA	VICE-SINDACO	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
3	GARGANO DOMENICO	ASSESSORE	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
4	GULLONE NUNZIATINA	ASSESSORE	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
5	RASO DOMENICO	ASSESSORE	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>

PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. CARLO MILARDI

IL SINDACO - PRESIDENTE, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PREMESSO CHE sulla proposta della presente deliberazione:

- o *il Funzionario Responsabile, per quanto concerne la regolarità tecnica ;*
- o *Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;*

hanno espresso parere come nel testo riportato in calce ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

- o *Si dà atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto è privo di riflessi finanziari.*

**VISTO** il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che definisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

**PRESO ATTO** che il summenzionato Regolamento, direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea, è entrato in vigore il 25 maggio 2018;

**CONSIDERATO** che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) ai sensi del quale:

- le Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati hanno l'obbligo di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- i trattamenti dei dati devono essere conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;
- il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico, deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e che su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

**TENUTO CONTO** inoltre che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679:

- ha reintrodotta l'obbligatorietà della redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS), obbligo previsto dal D.Lgs. 196/2003 e abrogato dal Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;
- ha disciplinato la nuova figura del "Data Protection Officer" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare e deve sempre essere "coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali";
- ha rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, le sanzioni possono arrivare fino a 10 milioni di euro o per le imprese fino al 2% - 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore;

**DATO ATTO** che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche;

**RITENUTO** necessario prevedere non solo l'introduzione di nuove figure soggettive e professionali che dovranno presidiare i processi organizzativi interni per garantire un corretto trattamento dei dati personali, tra cui la figura del Responsabile della Protezione dei dati personali

(DPO), ma altresì l'adozione di nuove misure tecniche ed organizzative volte a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico, nonché la verifica e la valutazione dell'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

**RILEVATO** che ai sensi dell'art. 37, c. 5 e 6, del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 il Responsabile della protezione dei dati, chiamato a dare attuazione agli obblighi imposti dalla suindicata normativa, è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39 e può essere un dipendente del soggetto titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi;

**DATO ATTO** che l'art. 37, c. 5, del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 richiede in capo al Responsabile della Protezione dei Dati elevate competenze informatiche necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal successivo art. 39, tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti amministrativi, l'analisi della conformità del trattamento al GDPR, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del personale, la nomina DPO ed RTD, la compilazione dell' allegato 2 circolare Agid 2/17 ;

**CONSIDERATA** la necessità di ottemperare agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

**RITENUTO OPPORTUNO** affidare all'esterno l'incarico di Responsabile della protezione dei dati, stante l'assenza, all'interno dell'organizzazione comunale, di una figura professionale dotata delle necessarie competenze alla quale affidare i delicati compiti attribuiti dal regolamento europeo al DPO;

**RITENUTO** pertanto di formulare apposito atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Affari Generali affinché provveda all'individuazione di un operatore economico in possesso dei requisiti necessari a garantire l'assolvimento dei suindicati obblighi, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 c. 6 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679;

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge

#### **DELIBERA**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. **Di Formulare** atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Affari Generali affinché provveda all'individuazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 c. 6 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, di un operatore economico in possesso dei requisiti necessari a garantire l'assolvimento dei suindicati obblighi imposti dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation);
2. **Di Dichiarare**, con successiva votazione unanime favorevole, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs. n° 267/2000;

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Carlo MILARDI

IL SINDACO PRESIDENTE  
F.to Dott. Salvatore VALERIOTI

--	--	--

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE  
CHE SI RILASCIAM PER USO AMMINISTRATIVO

San Giorgio Morgeto, li 18 OTT. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Carlo MILARDI  
*Carlo Milardi*

Il sottoscritto Addetto all'Albo attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 18 OTT. 2018 e per 15 giorni consecutivi. Registro n°

San Giorgio Morgeto, li 18 OTT. 2018

L'addetto all'Albo  
*[Signature]*

ESECUTIVITA':

IL SEGRETARIO COMUNALE  
CERTIFICA:

che la presente deliberazione:

- Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione non essendo pervenuta richiesta di invio per controllo.
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile.
- E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_
- 

E' DIVENUTA ESECUTIVA

San Giorgio Morgeto, li

IL SEGRETARIO COMUNALE